



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Comunicato stampa n. 77/2018

**«NOI FRATELLI. LA PROFEZIA DEL DIALOGO
TRA CRISTIANESIMO E ISLAM»**

**DIBATTITO SUL LIBRO DI MAZZUCA
E GIROTTI ZIROTTI
CON IL VICESINDACO SCAVUZZO, IL VICARIO
EPISCOPALE BRESSAN, ASFA MAHMOUD**

Milano, 3 luglio 2018 - Nella «nuova avventura» del Cristianesimo condotta da papa Francesco un ruolo particolare sta assumendo il dialogo con l'Islam. Ma quali sono stati nel corso della storia i rapporti tra le due grandi fedi monoteiste?

Giovedì 5 luglio, alle *ore 18*, al **Centro Culturale di Milano** (largo Corsia dei Servi 4) sarà presentato il libro «**Noi fratelli. La profezia del dialogo tra Cristianesimo e Islam**» di **Giancarlo Mazzuca** (giornalista, scrittore e politico, membro del Consiglio d'amministrazione della Rai) e **Stefano Girotti Zirotti** (vice capo-redattore di Rai Vaticano), nel quale sono ripercorsi i momenti salienti del secolare confronto tra le due religioni.

Insieme agli autori interverranno **Anna Scavuzzo** (vice sindaco di Milano), monsignor **Luca Bressan** (vicario episcopale per l'ecumenismo e dialogo dell'Arcidiocesi di Milano), **Venanzio Postiglione** (vicedirettore del «Corriere della Sera»), **Asfa Mahmoud** (Casa della Cultura Musulmana di via Padova, Milano). Modererà il dibattito **Rolla Scolari** (giornalista de «La Stampa»).

Mazzuca e Girotti Zirotti ripercorrono i momenti salienti di un dialogo spesso interrotto, a partire dal VII secolo, quando l'Islam incominciò la sua espansione con il profeta Maometto. Ecco allora raccontati i primi incontri tra cristiani e musulmani, i doni che si scambiarono Carlo Magno e Harun al-Rashid (il califfo delle Mille e una notte), i tentativi di Francesco d'Assisi per riportare pace e amore tra i contendenti delle Crociate e il successo di Federico II nel promuovere nella Città Santa un periodo di convivenza tra popoli di diverso credo. Ma anche gli errori e le incomprensioni che scatenarono veri e propri massacri, le nove Crociate e le lotte sanguinose per la conquista di Gerusalemme, per poi passare alle più recenti guerre coloniali e mondiali, fino alle «Primavere arabe» e agli attentati terroristici degli ultimi anni.

Se oggi, con papa Francesco, il dialogo è particolarmente fecondo, nel corso dell'ultimo secolo molti leader e personaggi chiave hanno dato il loro contributo nella costruzione di un ponte ideale: Charles de Foucauld, per esempio, si

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

impegnò nell'evangelizzazione dei Paesi maghrebini e si dedicò all'assistenza di poveri e malati nelle terre colonizzate dalla Francia.

Osservando le azioni compiute nel corso dell'ultimo secolo, gli autori ravvisano un progetto per la costruzione di un rapporto basato sulla fratellanza. Un traguardo difficile da raggiungere, ma fortissimamente voluto da tutti coloro che lottano contro gli estremismi e i fanatismi e che si sono schierati per la pace e l'amore dicendo con forza, come ripete spesso papa Francesco, «mai più guerre nel nome della religione».

Don Davide Milani
Responsabile comunicazione
Arcidiocesi di Milano